

PRONTUARIO DI AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO E DI LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI IN FAVORE DEI DIFENSORI DI NON ABBIENTI AMMESSI AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO E DEI DIFENSORI D'UFFICIO

➤ **Oggetto del prontuario.**

Il presente prontuario riguarda le attività connesse all'ammissione all'istituto del patrocinio a spese dello Stato nonché quelle connesse alla liquidazione dei compensi in favore dei patrocinatori di non abbienti ammessi a tale beneficio, dei difensori d'ufficio e dei difensori d'ufficio di irreperibili.

➤ **Scopo del prontuario.**

Il presente prontuario si prefigge di perseguire, nel rispetto delle norme che regolano la materia (t.u.s.p. – d.p.r. 115/2002), i seguenti obiettivi:

- riduzione dei tempi intercorrenti dall'istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato all'effettiva ammissione nonché dal provvedimento di liquidazione all'effettivo pagamento;
- riduzione degli adempimenti di cancelleria connessi (in particolare, notifiche dei provvedimenti mediante la lettura dei provvedimenti in udienza);
- omogeneizzazione dei criteri generali di liquidazione dei compensi a livello locale e a livello nazionale secondo le indicazioni fornite dal C.N.F.;
- riduzione delle impugnazioni dei provvedimenti di liquidazione;
- adozione generalizzata della modulistica allegata.

➤ **Ammissione al patrocinio a spese dello Stato.**

L'istanza di ammissione è presentata in udienza, di regola, o presso la cancelleria del giudice competente per l'iscrizione nel registro apposito.

All'istanza è allegata dichiarazione del richiedente, se cittadino extracomunitario, sui redditi prodotti all'estero e l'attestazione di veridicità dell'autorità consolare di cui all'art. 79 comma 2 d.p.r. 115/2002 o, in difetto, l'istanza volta a ottenerla, corredata della prova della sua presentazione almeno quindici giorni prima e della dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 94 comma 2 d.p.r. cit.

La persona offesa e la parte civile nei procedimenti per maltrattamenti in famiglia, mutilazione degli organi genitali femminili, violenza sessuale, atti

sessuali con minorenni, violenza sessuale di gruppo, stalking, nonché, nei procedimenti inerenti ai minori, nei reati di schiavitù, pornografia e prostituzione possono essere ammesse al gratuito patrocinio in deroga ai limiti di reddito.

Il decreto di ammissione è adottato in udienza, di regola, o nei dieci giorni successivi alla presentazione dell'istanza corredata di tutti i documenti richiesti o, al più tardi, nella prima udienza successiva.

Nella redazione di istanza e decreto è impiegata la modulistica allegata.

➤ **Liquidazione del compenso.**

L'istanza di liquidazione è presentata in udienza, di regola, o presso la cancelleria del giudice competente o presso la cancelleria "spese di giustizia" del tribunale o dell'ufficio del giudice di pace.

Nel caso di patrocinio a spese dello Stato, all'istanza di liquidazione presentata in udienza deve essere allegata la copia del decreto di ammissione al beneficio nelle ipotesi in cui la data del decreto sia antecedente a quella del deposito dell'istanza in udienza e sempre che il decreto non sia già presente agli atti: in difetto, il giudice provvederà sull'istanza di liquidazione solo dopo la produzione di copia del decreto.

L'istanza rispetta i parametri indicati nel presente prontuario in relazione ai processi ordinari; tali parametri tengono già conto della riduzione di un terzo prevista dall'art. 106 bis t.u.s.g.; in caso di processi di maggiore complessità, delicatezza o durata il difensore può discostarsi dai parametri presentando una nota spese motivata recante importi maggiori.

Quando l'avvocato assiste più soggetti aventi la stessa posizione procedimentale o processuale, oppure un soggetto con più imputazioni, il compenso unico sarà aumentato per ogni soggetto oltre il primo nella misura del 30 per cento sino a un massimo di 10 soggetti e del 10 per cento per ogni soggetto oltre i primi 10, fino a un massimo di trenta. L'incremento avverrà anche quando viene assistito un singolo soggetto contro più soggetti qualora la prestazione comporti l'esame di diverse situazioni di fatto e/o di diritto. In caso di riunione l'aumento avverrà dal momento della disposta riunione.

Agli importi indicati si aggiungono quelli per spese generali del 15% del compenso totale (art. 2 D.M. 55/2014), oltre a c.p.a. ed i.v.a. come per legge.

Il decreto di pagamento è adottato, di regola, in udienza mediante lettura.

Il decreto di pagamento è adottato, di regola, in udienza anche in caso di difesa d'ufficio di latitanti o irreperibili dichiarati ovvero di fatto, tali essendo ritenuti solo gli assistiti senza fissa dimora nel territorio dello Stato che non siano residenti all'interno dello spazio Schengen e che non siano detenuti presso l'Amministrazione penitenziaria, ancorché siano elettivamente domiciliati presso il difensore d'ufficio.

Per gli assistiti senza fissa dimora che siano presenti in udienza, la richiesta di liquidazione deve essere presentata fuori udienza.

In caso di difesa d'ufficio di assistiti senza fissa dimora nel territorio dello Stato che siano residenti all'interno dello spazio Schengen il decreto di pagamento è adottato entro dieci giorni dalla presentazione dell'istanza corredata dalla prova della comunicazione della diffida ad adempiere e dal decorso di almeno quindici giorni.

In caso di difesa d'ufficio di assistiti reperibili il decreto di pagamento è adottato entro dieci giorni dalla presentazione dell'istanza corredata dalla prova dell'inutile esperimento delle procedure per il recupero dei crediti professionali.

In ogni caso per la liquidazione del compenso del difensore d'ufficio non occorre procedere a esecuzione forzata nel domicilio eletto presso un difensore.

Nella redazione di istanza e decreto è impiegata la modulistica allegata.

➤ **Allegati.**

- 1) tabelle dei compensi dei difensori;
- 2) modelli di istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato e di decreto di ammissione del tribunale;
- 3) modelli di istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato e di decreto di ammissione del giudice di pace;
- 4) modelli di richiesta di liquidazione di compenso di difensore di non abbiente e di decreto di pagamento del tribunale;

- 5) modelli di richiesta di liquidazione di compenso di difensore di non abbiente e di decreto di pagamento del giudice di pace;
- 6-7) modelli di richiesta di liquidazione di compenso di difensore d'ufficio e di decreto di pagamento;
- 8-9) modelli di richiesta di liquidazione di compenso di difensore d'ufficio di irreperibile/latitante e di decreto di pagamento

**ALL. 1) TABELLE DEI COMPENSI DEI DIFENSORI DEI NON ABBIENTI
AMMESSI AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO, DEI DIFENSORI
D'UFFICIO E DI QUELLI DI IRREPERIBILI O LATITANTI**

➤ **Tabella n. 1 sui compensi per le attività difensive svolte davanti al giudice di pace**

omissis

➤ **Tabella n. 2 sui compensi per le attività difensive svolte davanti al tribunale in composizione monocratica**

	Attività	importo minimo (ex a. 12)	importo massimo
1	giudizio ordinario definito nella udienza filtro con sentenza di n.d.p. (in caso di remissione della querela, prescrizione del reato, <i>et similia</i>)	550	1000
2	giudizio definito con sentenza di patteggiamento	600	1000
3	giudizio definito con sospensione del procedimento e messa alla prova	600	1000
4	giudizio definito con rito abbreviato secco	700	1550
5	giudizio definito con rito abbreviato condizionato	800	1800
6	giudizio dibattimentale senza fase istruttoria	600	1550
7	giudizio dibattimentale con fase istruttoria (1 udienza istruttoria)	800	2250
8	giudizio dibattimentale con fase istruttoria (2 udienze istruttorie)	950	2250
9	giudizio dibattimentale con fase istruttoria (3 udienze istruttorie)	1100	2250
10	giudizio direttissimo definito con patteggiamento o con messa alla prova o con rito abbreviato secco	650	1000
11	giudizio direttissimo definito con rito abbreviato condizionato	800	1800
12	procedimento per reclamo ex art. 410 bis comma 3 c.p.p.	600	1550
13	incidente di esecuzione	550	1550
14	udienza di verifica dell'incapacità dell'imputato a partecipare coscientemente al processo ex art. 72 c.p.p. (per ogni udienza di verifica)	150	

➤ **Tabella n. 3 sui compensi per le attività difensive svolte davanti al tribunale in composizione collegiale**

	Attività	importo minimo (ex a. 12)	importo massimo
1	giudizio ordinario definito nella udienza filtro con sentenza di n.d.p. (in caso di remissione della querela, prescrizione del reato, <i>et similia</i>)	600	1650
2	giudizio dibattimentale senza fase istruttoria	750	1650
3	giudizio dibattimentale con fase istruttoria (1 udienza istruttoria)	905	2500
4	giudizio dibattimentale con fase istruttoria (2 udienze istruttorie)	1050	2500
5	giudizio dibattimentale con fase istruttoria (3 udienze istruttorie)	1200	2500
6	giudizio direttissimo definito con patteggiamento o con messa alla prova o con rito abbreviato secco	650	1000
7	giudizio direttissimo definito con rito abbreviato condizionato	950	2500
8	incidente di esecuzione	600	1650
9	udienza di verifica dell'incapacità dell'imputato a partecipare coscientemente al processo ex art. 72 c.p.p. (per ogni udienza di verifica)	250	

➤ **Tabella n. 4 sui compensi per le attività difensive svolte nelle indagini preliminari**

	Attività	importo minimo (ex a. 12)	importo massimo
1	indagini preliminari senza attività particolari	350	950
2	indagini preliminari con investigazioni difensive e/o con memoria e interrogatorio ex art. 415 bis c.p.p. e/o con accertamento ex art. 360 c.p.p. (voce cumulabile con la voce n. 5)	505	1400
3	indagini preliminari con incidente probatorio (voce cumulabile con la voce n. 5)	570	1600
4	indagini preliminari con udienza di convalida o interrogatorio di garanzia e/o richieste cautelari	680	1900
5	mera partecipazione a udienza di convalida	505	1400

➤ **Tabella n. 5 sui compensi per le attività difensive davanti al giudice per le indagini preliminari o al giudice dell'udienza preliminare**

	Attività	importo minimo (ex a. 12)	importo massimo
1	procedimento con udienza ad hoc di patteggiamento	680	1900
2	procedimento per decreto penale con opposizione introduttiva di rito alternativo	680	1900
3	procedimento per decreto penale con opposizione senza richiesta di rito alternativo	360	1000
4	procedimento di archiviazione con partecipazione a udienza camerale	680	1900
5	udienza preliminare senza riti alternativi	680	1900
6	udienza preliminare con patteggiamento	750	1900
7	udienza preliminare con rito abbreviato secco	800	1900
8	udienza preliminare con rito abbreviato condizionato	850	1900
9	udienza di verifica dell'incapacità dell'imputato/indagato a partecipare coscientemente al processo/procedimento ex art. 72 c.p.p. (per ogni udienza di verifica)	150	250
10	incidente di esecuzione	680	1900

➤ **Tabella n. 6 sui compensi per le attività difensive svolte davanti al tribunale del riesame**

	Attività	importo minimo (ex a. 12)	importo massimo
1	procedimento di riesame/appello in caso di misura cautelare personale	680	1900
2	procedimento di riesame/appello in caso di misura cautelare reale	680	1900
3	procedimento di riesame/appello in caso di misura cautelare reale con rinuncia sino all'udienza	360	700

➤ **Tabella n. 7 sui compensi per le attività difensive volte al recupero del credito per la difesa d'ufficio**

	Attività	importo
1	recupero del credito di difensore d'ufficio	300

ALL. 2) MODELLO DI ISTANZA DI AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO AL TRIBUNALE

Tribunale di Imperia

Istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato

Al Giudice

Il sottoscritto, nato a

il, e residente a in

in qualità di:

- imputato indagato condannato
 persona offesa danneggiato che intende costituirsi parte civile
 responsabile civile persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria
nel procedimento penale per i reati di cui agli articoli:

.....
.....
.....
.....

portante il n° R.G. N.R.

portante il n° R.G. Trib.

portante il n° R.G. G.i.p.

e che attualmente si trova nella fase

chiede

di essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato nel procedimento
sopraindicato;

dichiara

quanto segue:

➤ **Generalità e codice fiscale del richiedente:**

cognome

nome

luogo e data di nascita

residenza

stato civile

codice fiscale

➤ **Generalità e codice fiscale dei componenti della famiglia anagrafica
(ovvero dei familiari conviventi):**

cognome e nome	codice fiscale	grado di parentela	reddito

➤ **Precedenti penali:**

il richiedente dichiara, per quanto a sua conoscenza, di non essere stato condannato per i reati di cui all'art. 76 comma 4 bis del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002 n. 115 cioè per i reati di cui agli articoli 416-bis del codice penale, 291-quater del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, 73, limitatamente alle ipotesi aggravate ai sensi dell'articolo 80, e 74, comma 1, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché per i reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, dichiarandosi edotto che in tal caso, ai soli fini del d.P.R. 115/2002, il reddito si ritiene superiore ai limiti previsti salvo che sia fornita prova contraria.

➤ **Condizioni personali:**

il richiedente dichiara, per quanto a sua conoscenza, di non essere sottoposto a misure di prevenzione o a procedimenti volti alla loro applicazione.

➤ **Condizioni patrimoniali:**

il richiedente dichiara, per quanto a sua conoscenza, di essere proprietario dei seguenti beni immobili e/o dei seguenti beni mobili registrati:

.....
.....
.....
.....
.....

Edotto che la falsità o le omissioni nella dichiarazione sostitutiva di certificazione, nelle dichiarazioni, nelle indicazioni e nelle comunicazioni previste dall'articolo 79, comma 1, lettere b), c) e d), sono punite con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 309,87 a euro 1.549,37; che la pena è aumentata se dal fatto consegue l'ottenimento o il mantenimento dell'ammissione al patrocinio; e che la condanna importa la revoca, con efficacia retroattiva, e il recupero a carico del responsabile delle somme corrisposte dallo Stato, il richiedente

certifica

ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera o), del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la sussistenza delle **condizioni di reddito** previste per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato per l'anno in quanto il reddito complessivo valutabile a tal fine, determinato a norma degli art. 76 e 92 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002 n. 115 e quindi comprensivo dei redditi che per legge sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche ovvero soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva:

- per il richiedente è di euro
 - per i familiari conviventi è di euro
- e così per un totale di euro

si impegna

a comunicare, fino a che il processo non sia definito, le **variazioni rilevanti dei limiti di reddito**, verificatesi nell'anno precedente, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di un anno, dalla data di presentazione dell'istanza o della eventuale precedente comunicazione di variazione;

nomina

proprio **difensore** l'avv. del foro di
..... eleggendo domicilio presso il suo studio in
.....

difensore che con l'autenticazione della sottoscrizione di questa istanza attesta di essere iscritto nelle apposite liste di cui all'art. 81 d.p.r. 115/2002.

Allega:

1) copia integrale - fronte e retro - della carta di identità dell'istante o del passaporto o, in assenza dei suddetti documenti di identità, copia del verbale di identificazione dell'indagato/imputato;

se l'istante è cittadino extracomunitario, attestazione di veridicità dell'autorità consolare di dichiarazione dello stesso istante sui redditi prodotti all'estero, ovvero copia dell'istanza volta ad ottenerla con la prova della sua presentazione almeno 15 giorni prima unitamente a dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'istante ex articolo 94 comma 2 (con copia integrale - fronte e retro - del documento d'identità o, in assenza, con copia del verbale di identificazione)

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione per i propri redditi da parte di ogni componenti della famiglia anagrafica dell'istante (con copia integrale - fronte e retro - dei relativi documenti d'identità)

Data

.....
La suestesa sottoscrizione è autentica

.....

➤ **Modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione per i propri redditi da parte di ogni componente della famiglia anagrafica dell'istante, salvo caso di chiarata impossibilità**

Il sottoscritto, nato a
il, e residente a in
in qualità di:

- coniuge figlio genitore
 fratello/sorella suocero/a altro

facente parte della famiglia anagrafica di

imputato/indagato persona offesa
nel procedimento penale portante

il n° R.G. N.R.

il n° R.G. Trib.

il n° R.G. G.i.p.

Edotto che la falsità o le omissioni nella dichiarazione sostitutiva di certificazione, nelle dichiarazioni, nelle indicazioni e nelle comunicazioni previste dall'articolo 79, comma 1, lettere b), c) e d), sono punite con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 309,87 a euro 1.549,37; che la pena è aumentata se dal fatto consegue l'ottenimento o il mantenimento dell'ammissione al patrocinio; e che la condanna importa la revoca, con efficacia retroattiva, e il recupero a carico del responsabile delle somme corrisposte dallo Stato,

certifica

ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera o), del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di avere conseguito nell'anno un reddito complessivo, determinato a norma degli art. 76 e 92 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002 n. 115 e quindi comprensivo dei redditi che per legge sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche ovvero soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva, pari a euro

Allega copia integrale - fronte e retro - di documento d'identità del dichiarante.

Data

.....

N. _____/____ r.g. Trib. - N. _____/____ r.g. G.i.p.
N. _____/____ r.g.n.r. - N. _____/____ r.g. g.p. - N. _____/____ liq.

Tribunale di Imperia

Decreto di ammissione al patrocinio a spese dello Stato

Il sottoscritto Giudice, Dott.

➤ rilevato:

- che, imputato/indagato/persona offesa, ha chiesto di essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato nel procedimento in epigrafe in cui non risulta imputato di reati compresi nell'art. 51 comma 3 bis c.p.p., non risulta proposto e soggetto a misura di prevenzione, non risulta condannato irrevocabilmente per i reati di cui all'art. 76 comma 4 bis t.u.s.g.;

- che l'istanza presentata in data dallo stesso contiene:

l'indicazione del processo a cui si riferisce

l'indicazione delle generalità dell'interessato e dei componenti la sua famiglia anagrafica

il codice fiscale

l'autocertificazione di ciascun componente della famiglia anagrafica del richiedente attestante la sussistenza delle condizioni di reddito previste per l'ammissione al beneficio richiesto, con specifica determinazione del reddito complessivo valutabile a tali fini e copia di documento d'identità

l'impegno a comunicare, fino a che il processo non sia definito, le variazioni rilevanti dei limiti di reddito, verificatesi nell'anno precedente, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di un anno, dalla data di presentazione dell'istanza o della eventuale precedente comunicazione di variazione

la sottoscrizione dell'interessato con autentica del difensore designato

la certificazione consolare per il caso di cittadino extraunionista, o la prova del non ottenimento della stessa trascorsi 15 giorni dalla richiesta

➤ considerato:

che il reddito complessivo riportato nell'anno ammonta a euro, di cui euro per redditi propri e euro per redditi di n° familiari conviventi;

che pertanto l'istante si trova nelle condizioni di reddito previste dall'art. 76, comma 1, D.P.R. n. 115/02, il cui originario importo è stato aggiornato in euro 11.369,24 oltre a euro 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi;

ammette

l'istante al patrocinio a spese dello Stato.

➤ Il presente decreto è comunicato agli interessati:

mediante lettura in udienza del provvedimento

mediante consegna di copia da parte di ufficiale giudiziario/cancelleria

mediante i mezzi tecnici di cui all'art. 150 c.p.p.

➤ Manda alla cancelleria per la comunicazione dell'istanza dell'interessato con gli allegati e del decreto di ammissione all'Agenzia delle entrate di Imperia.

Imperia

Il Giudice

ALL. 3) MODELLO DI ISTANZA DI AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO AL GIUDICE DI PACE

Giudice di pace di Imperia/Sanremo

Istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato

Al Giudice
Il sottoscritto, nato a
il, e residente a in
in qualità di:

- imputato indagato condannato
 persona offesa danneggiato che intende costituirsi parte civile
 responsabile civile persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria
nel procedimento penale per i reati di cui agli articoli:

.....
.....
.....
.....

portante il n° R.G. N.R.
portante il n° R.G. G.d.p.
e che attualmente si trova nella fase

chiede
di essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato nel procedimento
sopraindicato;

dichiara
quanto segue:

- **Generalità e codice fiscale del richiedente:**
cognome
nome
luogo e data di nascita
residenza
stato civile
codice fiscale

- **Generalità e codice fiscale dei componenti della famiglia anagrafica**
(ovvero dei familiari conviventi):

cognome e nome	codice fiscale	grado di parentela	reddito

➤ **Precedenti penali:**

il richiedente dichiara, per quanto a sua conoscenza, di non essere stato condannato per i reati di cui all'art. 76 comma 4 bis del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002 n. 115 cioè per i reati di cui agli articoli 416-bis del codice penale, 291-quater del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, 73, limitatamente alle ipotesi aggravate ai sensi dell'articolo 80, e 74, comma 1, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché per i reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, dichiarandosi edotto che in tal caso, ai soli fini del d.P.R. 115/2002, il reddito si ritiene superiore ai limiti previsti salvo che sia fornita prova contraria.

➤ **Condizioni personali:**

il richiedente dichiara, per quanto a sua conoscenza, di non essere sottoposto a misure di prevenzione o a procedimenti volti alla loro applicazione.

➤ **Condizioni patrimoniali:**

il richiedente dichiara, per quanto a sua conoscenza, di essere proprietario dei seguenti beni immobili e/o dei seguenti beni mobili registrati:

.....
.....
.....
.....
.....

Edotto che la falsità o le omissioni nella dichiarazione sostitutiva di certificazione, nelle dichiarazioni, nelle indicazioni e nelle comunicazioni previste dall'articolo 79, comma 1, lettere b), c) e d), sono punite con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 309,87 a euro 1.549,37; che la pena è aumentata se dal fatto consegue l'ottenimento o il mantenimento dell'ammissione al patrocinio; e che la condanna importa la revoca, con efficacia retroattiva, e il recupero a carico del responsabile delle somme corrisposte dallo Stato, il richiedente

certifica

ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera o), del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la sussistenza delle **condizioni di reddito** previste per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato per l'anno in quanto il reddito complessivo valutabile a tal fine, determinato a norma degli art. 76 e 92 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002 n. 115 e quindi comprensivo dei redditi che per legge sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche ovvero soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva:

- per il richiedente è di euro
 - per i familiari conviventi è di euro
- e così per un totale di euro

si impegna

a comunicare, fino a che il processo non sia definito, le **variazioni rilevanti dei limiti di reddito**, verificatesi nell'anno precedente, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di un anno, dalla data di presentazione dell'istanza o della eventuale precedente comunicazione di variazione;

nomina

proprio **difensore** l'avv. del foro di
..... eleggendo domicilio presso il suo studio in
.....,
difensore che con l'autenticazione della sottoscrizione di questa istanza attesta di essere iscritto nelle apposite liste di cui all'art 81 d.p.r. 115/2002.

Allega:

- 1) copia integrale - fronte e retro - della carta di identità dell'istante o del passaporto o, in assenza dei suddetti documenti di identità, copia del verbale di identificazione dell'indagato/imputato;
- 2) se l'istante è cittadino extracomunitario, attestazione di veridicità dell'autorità consolare di dichiarazione dello stesso istante sui redditi prodotti all'estero, ovvero copia dell'istanza volta ad ottenerla con la prova della sua presentazione almeno 15 giorni prima unitamente a dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'istante ex articolo 94 comma 2 (con copia integrale - fronte e retro - del documento d'identità o, in assenza, con copia del verbale di identificazione)
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione per i propri redditi da parte di ogni componenti della famiglia anagrafica dell'istante (con copia integrale - fronte e retro - dei relativi documenti d'identità)

Data

.....
La suestesa sottoscrizione è autentica

.....

➤ **Modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione per i propri redditi da parte di ogni componente della famiglia anagrafica dell'istante, salvo caso dichiarata impossibilità**

Il sottoscritto, nato a
il, e residente a in
in qualità di:

- coniuge figlio genitore
 fratello/sorella suocero/a altro

facente parte della famiglia anagrafica di

- imputato/indagato persona offesa
nel procedimento penale portante

il n° R.G. N.R.

il n° R.G. G.d.p.

Edotto che la falsità o le omissioni nella dichiarazione sostitutiva di certificazione, nelle dichiarazioni, nelle indicazioni e nelle comunicazioni previste dall'articolo 79, comma 1, lettere b), c) e d), sono punite con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 309,87 a euro 1.549,37; che la pena è aumentata se dal fatto consegue l'ottenimento o il mantenimento dell'ammissione al patrocinio; e che la condanna importa la revoca, con efficacia retroattiva, e il recupero a carico del responsabile delle somme corrisposte dallo Stato,

certifica

ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera o), del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di avere conseguito nell'anno un reddito complessivo, determinato a norma degli art. 76 e 92 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002 n. 115 e quindi comprensivo dei redditi che per legge sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche ovvero soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva, pari a euro

Allega copia integrale - fronte e retro - di documento d'identità del dichiarante.

Data

.....

N. _____/____ r.g. G.d.p.
N. _____/____ r.g.n.r. - N. _____/____ r.g. g.p. - N. _____/____ liq.

Giudice di pace di Imperia/Sanremo
Decreto di ammissione al patrocinio a spese dello Stato

Il sottoscritto Giudice, Dott.

➤ rilevato:

- che, imputato/indagato/persona offesa, ha chiesto di essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato nel procedimento in epigrafe in cui non risulta imputato di reati compresi nell'art. 51 comma 3 bis c.p.p., non risulta proposto e soggetto a misura di prevenzione, non risulta condannato irrevocabilmente per i reati di cui all'art. 76 comma 4 bis t.u.s.g.;

- che l'istanza presentata in data dallo stesso contiene:

l'indicazione del processo a cui si riferisce

l'indicazione delle generalità dell'interessato e dei componenti la sua famiglia anagrafica

il codice fiscale

l'autocertificazione di ciascun componente della famiglia anagrafica del richiedente attestante la sussistenza delle condizioni di reddito previste per l'ammissione al beneficio richiesto, con specifica determinazione del reddito complessivo valutabile a tali fini e copia di documento d'identità

l'impegno a comunicare, fino a che il processo non sia definito, le variazioni rilevanti dei limiti di reddito, verificatesi nell'anno precedente, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di un anno, dalla data di presentazione dell'istanza o della eventuale precedente comunicazione di variazione

la sottoscrizione dell'interessato con autentica del difensore designato

la certificazione consolare per il caso di cittadino extraunionista, o la prova del non ottenimento della stessa trascorsi 15 giorni dalla richiesta

➤ considerato:

che il reddito complessivo riportato nell'anno ammonta a euro, di cui euro per redditi propri e euro per redditi di n° familiari conviventi;

che pertanto l'istante si trova nelle condizioni di reddito previste dall'art. 76, comma 1, D.P.R. n. 115/02, il cui originario importo è stato aggiornato in euro 11.369,24 oltre a euro 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi;

ammette

l'istante al patrocinio a spese dello Stato.

➤ Il presente decreto è comunicato agli interessati:

mediante lettura in udienza del provvedimento

mediante consegna di copia da parte di ufficiale giudiziario/cancelleria

mediante i mezzi tecnici di cui all'art. 150 c.p.p.

➤ Manda alla cancelleria per la comunicazione dell'istanza dell'interessato con gli allegati e del decreto di ammissione all'Agenzia delle entrate di Imperia.

Imperia/Sanremo

Il Giudice

**ALL. 4) MODELLO DI RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DI COMPENSO
IN CASO DI PATROCINIO A SPESE DELLO STATO IN TRIBUNALE**

Tribunale di Imperia

Richiesta di liquidazione di compenso

All'Ill.mo Giudice

Il sottoscritto avvocato,
difensore di, imputato/parte civile
nel procedimento penale portante
il n° R.G.N.R.,
il n° R.G. Trib.,
il n° R.G. G.i.p.

premessso

che il predetto assistito è stato ammesso al patrocinio a spese dello Stato
nell'ambito del presente procedimento con decreto del..... a
seguito di istanza presentata il

; che lo scrivente difensore è iscritto nell'elenco degli avvocati per il patrocinio a
spese dello Stato;

che la richiesta può essere presentata essendo terminata la fase cui si
riferisce;

che l'attività é consistita in

.....
come da allegati n. (da inserire solo se non vi è richiesta di
liquidazione in udienza)

che il chiesto compenso rispetta i parametri di cui al prontuario di liquidazione
dei compensi ai difensori di non abbienti ammessi al patrocinio a spese dello
Stato e ai difensori d'ufficio attualmente in vigore presso il Tribunale di
Imperia, e in particolare quelli di cui a:

tabella n. 2 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

tabella n. 3 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

tabella n. 4 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

tabella n. 5 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

tabella n. 6 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

atteso che

tanto premesso,

chiede

che l'Ill.mo Giudice liquidi in favore del richiedente difensore il compenso di
euro, oltre alle spese generali nella misura del 15% ai sensi
dell'art. 2 D.M. 55/2014, e all'i.v.a. e alla c.p.a. come per legge.

Allega istanza e decreto di ammissione al patrocinio a spese dello Stato in
copia.

Data

Il difensore

N. _____/____ r.g. Trib. - N. _____/____ r.g. G.i.p. - N. _____/____ r.g.n.r.
N. _____/____ r.g. g.p. - N. _____/____ liq. - N. _____/____ siamm

Tribunale di Imperia

Decreto di pagamento di compenso al difensore di non abbiente ammesso al patrocinio a spese dello Stato

Il sottoscritto Giudice, Dott.

premessò

che nel presente procedimento il difensore di

di cui alla richiesta di liquidazione ha prestato attività in favore di
....., ammesso al patrocinio a spese dello Stato;

che, alla luce dell'approvato prontuario di liquidazione dei compensi ai difensori di non abbienti ammessi al patrocinio a spese dello Stato e ai difensori d'ufficio attualmente in vigore presso il Tribunale di Imperia, la liquidazione richiesta rientra nei seguenti parametri:

tabella n. 2 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

tabella n. 3 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

tabella n. 4 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

tabella n. 5 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

tabella n. 6 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

che è terminata la fase cui detta richiesta di liquidazione si riferisce;

tanto premesso,

liquida

al difensore richiedente l'importo di euro
..... oltre a spese generali 15%, c.p.a., i.v.a. come per legge.

Il presente decreto costituisce titolo di pagamento ex art. 171 d.p.r. 115/02.

Il presente decreto è comunicato al difensore e alle parti, compreso il Pubblico Ministero, ai sensi dell'art. 82/3 d.p.r. 115/02:

mediante lettura in udienza del provvedimento

mediante consegna di copia da parte di ufficiale giudiziario/cancelleria

mediante i mezzi tecnici di cui all'art. 150 c.p.p.

Imperia

Il Giudice

**5) MODELLO DI RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DI COMPENSO
IN CASO DI PATROCINIO A SPESE DELLO STATO DAL GIUDICE DI PACE**

Giudice di pace di Imperia/Sanremo

Richiesta di liquidazione di compenso

All'Ill.mo Giudice

Il sottoscritto avvocato,
difensore di, imputato/parte civile
nel procedimento penale portante
il n° R.G.N.R.,
il n° R.G. G.d.p.,

premessso

che il predetto assistito è stato ammesso al patrocinio a spese dello Stato
nell'ambito del presente procedimento con decreto del..... a
seguito di istanza presentata il

che lo scrivente difensore è iscritto nell'elenco degli avvocati per il patrocinio a
spese dello Stato;

che la richiesta può essere presentata essendo terminata la fase cui si
riferisce;

che l'attività é consistita in
come da allegati n. (da inserire solo se non vi è richiesta
di liquidazione in udienza);

che il chiesto compenso rispetta i parametri di cui al prontuario di liquidazione
dei compensi ai difensori di non abbienti ammessi al patrocinio a spese dello
Stato e ai difensori d'ufficio attualmente in vigore presso codesto ufficio del
Giudice di pace, e in particolare quelli di cui a:

tabella n. 1 sui compensi per le attività dibattimentali, voce n.
atteso che

tanto premesso,

chiede

che l'Ill.mo Giudice liquidi in favore del richiedente difensore il compenso di
euro, oltre alle spese generali nella misura del 15% ai sensi
dell'art. 2 D.M. 55/2014, e all'i.v.a. e alla c.p.a. come per legge.

Data

Il difensore

N. _____/____ r.g. G.d.p. - N. _____/____ r.g.n.r.

N. _____/____ r.g. g.p. - N. _____/____ liq. - N. _____/____ siamm

Giudice di pace di Imperia/Sanremo

Decreto di pagamento di compenso al difensore di non abbiente ammesso al patrocinio a spese dello Stato

Il sottoscritto Giudice, Dott.

premessso

che nel presente procedimento il difensore di

di cui alla richiesta di liquidazione ha prestato attività in favore di
....., ammesso al patrocinio a spese dello Stato;

che, alla luce dell'approvato prontuario di liquidazione dei compensi ai difensori di non abbienti ammessi al patrocinio a spese dello Stato e ai difensori d'ufficio attualmente in vigore presso questo ufficio del Giudice di pace, la liquidazione richiesta rientra nei seguenti parametri:

tabella n. 1 sui compensi per le attività dibattimentali, voce n.

che è terminata la fase cui detta richiesta di liquidazione si riferisce;

tanto premesso,

liquida

al difensore richiedente l'importo di euro
..... oltre a spese generali 15%, cpa, iva come per legge.

Il presente decreto costituisce titolo di pagamento ex art. 171 d.p.r. 115/02.

Il presente decreto è comunicato al difensore e alle parti, compreso il Pubblico Ministero, ai sensi dell'art. 82/3 d.p.r. 115/02:

mediante lettura in udienza del provvedimento

mediante consegna di copia da parte di ufficiale giudiziario/cancelleria

mediante i mezzi tecnici di cui all'art. 150 c.p.p.

Data

Il Giudice

**ALL. 6) MODELLO DI RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DI COMPENSO
IN CASO DI DIFESA D'UFFICIO IN TRIBUNALE**

Tribunale di Imperia

Richiesta di liquidazione di compenso

All'Ill.mo Giudice

Il sottoscritto avvocato,
difensore d'ufficio di,
imputato/indagato nel procedimento penale portante
il n° R.G.N.R.,
il n° R.G. Trib.,
il n° R.G. G.i.p.

premessò

che il predetto imputato/indagato è stato assistito dallo scrivente difensore d'ufficio nell'ambito del presente procedimento;

che la richiesta può essere presentata essendo terminata la fase cui si riferisce;

che l'attività è consistita in
come da allegati n.

che il chiesto compenso rispetta i parametri di cui al prontuario di liquidazione dei compensi ai difensori di non abbienti ammessi al patrocinio a spese dello Stato e ai difensori d'ufficio attualmente in vigore presso codesto ufficio giudiziario, e in particolare quelli di cui a:

tabella n. 2 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

tabella n. 3 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

tabella n. 4 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

tabella n. 5 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

tabella n. 6 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

oltre alle spese di recupero del credito, liquidabili in base alla tabella n. 7 del medesimo prontuario nella misura forfetaria di euro 300,00,

atteso che

tanto premesso,

chiede

che l'Ill.mo Giudice liquidi in favore del richiedente difensore il compenso di euro, oltre alle spese generali nella misura del 15% ai sensi dell'art. 2 D.M. 55/2014, e all'i.v.a. e alla c.p.a. come per legge.

Data

Il difensore

N. _____/____ r.g. Trib. - N. _____/____ r.g. G.i.p.- N. _____/____ r.g.n.r.
N. _____/____ r.g. g.p. - N. _____/____ liq. - N. _____/____ siamm

Tribunale di Imperia

Decreto di pagamento di compenso al difensore d'ufficio

Il sottoscritto Giudice, Dott.

premessò

che nel presente procedimento il difensore di
di cui alla richiesta di liquidazione ha prestato attività in qualità di difensore
d'ufficio in favore di

che alla luce del prontuario di liquidazione dei compensi ai difensori di non
abbienti ammessi al patrocinio a spese dello Stato e ai difensori d'ufficio
attualmente in vigore presso questo ufficio giudiziario, la liquidazione richiesta
rientra nei seguenti parametri:

- tabella n. 2 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.
 - tabella n. 3 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.
 - tabella n. 4 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.
 - tabella n. 5 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.
 - tabella n. 6 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.
 - tabella n. 7 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.
- che è terminata la fase cui detta richiesta di liquidazione si riferisce;

liquida

al difensore richiedente l'importo di euro
..... oltre a spese generali 15%, c.p.a., i.v.a. come per
legge. Il presente decreto costituisce titolo di pagamento della spesa ex art.
171 d.p.r. 115/02. Il presente decreto è comunicato al difensore e alle parti,
compreso il Pubblico Ministero, ai sensi dell'art. 82/3 d.p.r. 115/02:

- mediante lettura in udienza del provvedimento
- mediante consegna di copia da parte di ufficiale giudiziario/cancelleria
- mediante i mezzi tecnici di cui all'art. 150 c.p.p.

Imperia

Il Giudice

**ALL. 7) MODELLO DI RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DI COMPENSO
IN CASO DI DIFESA D'UFFICIO DAL GIUDICE DI PACE**

Giudice di pace di Imperia/Sanremo

Richiesta di liquidazione di compenso

All'Ill.mo Giudice

Il sottoscritto avvocato,
difensore d'ufficio di,
imputato/indagato nel procedimento penale portante
il n° R.G.N.R.,
il n° R.G. G.i.p.,

premessso

che il predetto imputato/indagato è stato assistito dallo scrivente difensore d'ufficio nell'ambito del presente procedimento;
che la richiesta può essere presentata essendo terminata la fase cui si riferisce;

che l'attività è consistita in
come da allegati n.

che il chiesto compenso rispetta i parametri di cui al prontuario di liquidazione dei compensi ai difensori di non abbienti ammessi al patrocinio a spese dello Stato e ai difensori d'ufficio attualmente in vigore presso codesto ufficio giudiziario, e in particolare quelli di cui a:

tabella n. 1 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.
oltre alle spese di recupero del credito, liquidabili in base alla tabella n. 7 del medesimo prontuario nella misura forfetaria di euro 300,00,
atteso che

tanto premesso,

chiede

che l'Ill.mo Giudice liquidi in favore del richiedente difensore il compenso di euro, oltre alle spese generali nella misura del 15% ai sensi dell'art. 2 D.M. 55/2014, e all'i.v.a. e alla c.p.a. come per legge.

Data

Il difensore

N. _____/____ r.g. G.d.p. - N. _____/____ r.g.n.r.

N. _____/____ r.g. g.p. - N. _____/____ liq. - N. _____/____ siamm

Giudice di pace di Imperia/Sanremo

Decreto di pagamento di compenso al difensore d'ufficio

Il sottoscritto Giudice, Dott.

premessò

che nel presente procedimento il difensore di

di cui alla richiesta di liquidazione ha prestato attività in qualità di difensore d'ufficio in favore di

che alla luce del prontuario di liquidazione dei compensi ai difensori di non abbienti ammessi al patrocinio a spese dello Stato e ai difensori d'ufficio attualmente in vigore presso questo ufficio giudiziario, la liquidazione richiesta rientra nei seguenti parametri:

tabella n. 1 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

tabella n. 7 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

che è terminata la fase cui detta richiesta di liquidazione si riferisce;

liquida

al difensore richiedente l'importo di euro oltre a spese generali 15%, c.p.a., i.v.a. come per legge. Il presente decreto costituisce titolo di pagamento della spesa ex art. 171 d.p.r. 115/02.

Il presente decreto è comunicato al difensore e alle parti, compreso il Pubblico Ministero, ai sensi dell'art. 82/3 d.p.r. 115/02:

mediante lettura in udienza del provvedimento

mediante consegna di copia da parte di ufficiale giudiziario/cancelleria

mediante i mezzi tecnici di cui all'art. 150 c.p.p.

Data

Il Giudice

**ALL. 8) MODELLO DI RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DI COMPENSO
IN CASO DI DIFESA D'UFFICIO DI IRREPERIBILE/LATITANTE IN
TRIBUNALE**

**Tribunale di Imperia
Richiesta di liquidazione di compenso**

All'Ill.mo Giudice

Il sottoscritto avvocato,

difensore d'ufficio di,

imputato/indagato nel procedimento penale portante il n° R.G.N.R.,

il n° R.G. Trib. e il n° R.G. G.i.p.,

premesse

che il predetto imputato/indagato è stato assistito dallo scrivente difensore d'ufficio nell'ambito del presente procedimento;

che, come da decreto che si allega, l'imputato/indagato è stato dichiarato dall'Autorità Giudiziaria in data

irreperibile

latitante

ovvero è ritenuto

irreperibile di fatto;

che lo stato di irreperibilità/latitanza permane;

che la richiesta può essere presentata essendo stato definito il procedimento;

che l'attività è consistita in

come da allegati n. (da inserire solo se non vi è richiesta di liquidazione in udienza);

che il chiesto compenso rispetta i parametri di cui al prontuario di liquidazione dei compensi ai difensori di non abbienti ammessi al patrocinio a spese dello Stato e ai difensori d'ufficio attualmente in vigore presso questo ufficio giudiziario, e in particolare quelli di cui a:

tabella n. 2 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

tabella n. 3 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

tabella n. 4 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

tabella n. 5 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

tabella n. 6 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

atteso che

tanto premesso,

chiede

che l'Ill.mo Giudice liquidi in favore del richiedente difensore il compenso di euro, oltre alle spese generali nella misura del 15% ai sensi dell'art. 2 D.M. 55/2014, e all'i.v.a. e alla c.p.a. come per legge.

Data

Il difensore

N. _____/____ r.g. Trib. - N. _____/____ r.g. G.i.p. - N. _____/____ r.g.n.r.

N. _____/____ r.g. g.p. - N. _____/____ liq. - N. _____/____ siamm

Tribunale di Imperia

Decreto di pagamento di compenso al difensore d'ufficio di irreperibile

Il sottoscritto Giudice, Dott.

premessso

che nel presente procedimento il difensore di

di cui alla richiesta di liquidazione ha prestato attività in qualità di difensore d'ufficio in favore di

che alla luce del prontuario di liquidazione dei compensi ai difensori di non abbienti ammessi al patrocinio a spese dello Stato e ai difensori d'ufficio attualmente in vigore presso il Tribunale di Imperia, la liquidazione richiesta rientra nei seguenti parametri:

tabella n. 2 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

tabella n. 3 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

tabella n. 4 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

tabella n. 5 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

tabella n. 6 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

che il procedimento è stato definito e lo stato di irreperibilità/latitanza permane;

che è terminata la fase cui detta richiesta di liquidazione si riferisce;

liquida

al difensore richiedente l'importo di euro

..... oltre a spese generali 15%, cpa, iva come per legge.

Il presente decreto costituisce titolo di pagamento della spesa ex art. 171 d.p.r. 115/02.

Il presente decreto è comunicato al difensore e alle parti, compreso il Pubblico Ministero, ai sensi dell'art. 82/3 d.p.r. 115/02:

mediante lettura in udienza del provvedimento

mediante consegna di copia da parte di ufficiale giudiziario/cancelleria

mediante i mezzi tecnici di cui all'art. 150 c.p.p.

Imperia

Il Giudice

**ALL. 9) MODELLO DI RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DI COMPENSO
IN CASO DI DIFESA D'UFFICIO DI IRREPERIBILE/LATITANTE DAL
GIUDICE DI PACE**

**Giudice di pace di Imperia/Sanremo
Richiesta di liquidazione di compenso**

All'Ill.mo Giudice

Il sottoscritto avvocato,
difensore d'ufficio di,
imputato/indagato nel procedimento penale portante il n° R.G.N.R.
e il n° R.G. G.d.p.,

premessò

che il predetto imputato/indagato è stato assistito dallo scrivente difensore
d'ufficio nell'ambito del presente procedimento;
che, come da decreto che si allega, l'imputato/indagato è stato dichiarato
dall'Autorità Giudiziaria in data

irreperibile

latitante

ovvero è ritenuto

irreperibile di fatto;

che lo stato di irreperibilità/latitanza permane;

che la richiesta può essere presentata essendo stato definito il procedimento;

che l'attività è consistita in

come da allegati n. (da inserire solo se non vi è richiesta di liquidazione in
udienza);

che il chiesto compenso rispetta i parametri di cui al prontuario di liquidazione
dei compensi ai difensori di non abbienti ammessi al patrocinio a spese dello
Stato e ai difensori d'ufficio attualmente in vigore presso questo ufficio
giudiziario, e in particolare quelli di cui a:

tabella n. 1 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

atteso che

tanto premesso,

chiede

che l'Ill.mo Giudice liquidi in favore del richiedente difensore il compenso di
euro, oltre alle spese generali nella misura del 15% ai sensi
dell'art. 2 D.M. 55/2014, e all'i.v.a. e alla c.p.a. come per legge.

Data

Il difensore

N. _____/____ r.g. G.d.p. - N. _____/____ r.g.n.r.

N. _____/____ r.g. g.p. - N. _____/____ liq. - N. _____/____ siamm

Giudice di pace di Imperia/Sanremo

Decreto di pagamento di compenso al difensore d'ufficio di irreperibile

Il sottoscritto Giudice, Dott.

premessò

che nel presente procedimento il difensore di

di cui alla richiesta di liquidazione ha prestato attività in qualità di difensore d'ufficio in favore di

che alla luce del prontuario di liquidazione dei compensi ai difensori di non abbienti ammessi al patrocinio a spese dello Stato e ai difensori d'ufficio attualmente in vigore presso il Tribunale di Imperia, la liquidazione richiesta rientra nei seguenti parametri:

tabella n. 1 allegata al vigente prontuario di liquidazione, voce n.

che il procedimento è stato definito e lo stato di irreperibilità/latitanza permane;

che è terminata la fase cui detta richiesta di liquidazione si riferisce;

liquida

al difensore richiedente l'importo di euro

..... oltre a spese generali 15%, c.p.a., i.v.a. come per legge. Il presente decreto costituisce titolo di pagamento della spesa ex art. 171 d.p.r. 115/02.

Il presente decreto è comunicato al difensore e alle parti, compreso il Pubblico Ministero, ai sensi dell'art. 82/3 d.p.r. 115/02:

mediante lettura in udienza del provvedimento

mediante consegna di copia da parte di ufficiale giudiziario/cancelleria

mediante i mezzi tecnici di cui all'art. 150 c.p.p.

Data

Il Giudice